

## I nodi marinari

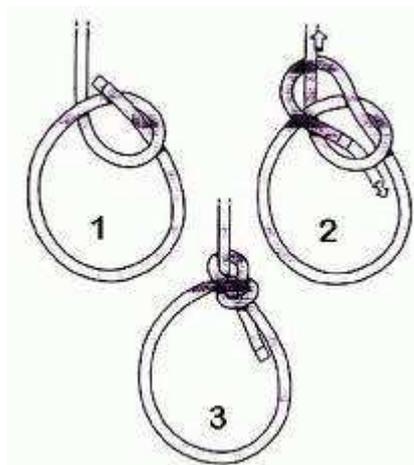
dispensa a cura di Daniele Dardi

### I nodi a occhio o gasse

Sono asole o cappi eseguiti quasi sempre all'estremità di un cavo, che non vanno a stringersi, come i nodi scorsoi, sull'oggetto di presa.

Questi nodi presentano uno o più occhielli fissi, che possono essere anch'essi utilizzati per assicurarsi ad un oggetto, ma a differenza dei nodi di avvolgimento bisogna prepararli precedentemente in mano e poi applicarli all'oggetto, come passarli attorno a una bitta, un gancio o a un palo.

Questo tipo di nodo può essere eseguito su qualsiasi tipo di cima o corda. Benché sia conosciuta anche come "il nodo che non slitta mai", può presentare qualche problema con le cime elastiche

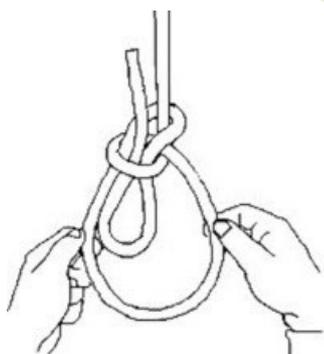


**La gassa d'amante semplice** è la più comune e la più usata. Nodo molto sicuro come tenuta e facile da sciogliere anche con la cima bagnata, si esegue in tanti modi, anche se qui ne vengono spiegati solamente i due più comuni.

Anche questo nodo può essere eseguito ganciato per facilitare lo scioglimento.

**Metodo dell'anello:** si esegue un anello tenendo il corrente sopra il dormiente e formando una asola delle dimensioni desiderate, si passa il corrente nell'anello e dietro il dormiente, si passa nuovamente il corrente nell'anello, formando una asola delle dimensioni desiderate. Si assucca tirando il dormiente mentre il corrente ed il bordo dell'asola sono tenuti insieme.

**Metodo del tiro:** si passa il corrente in un punto fisso, come un anello di metallo, e si esegue un nodo semplice senza serrarlo, si rovescia il nodo tirando il corrente verso il basso, si passa il corrente dietro il dormiente e lo si inserisce nell'anello formato dalla cima, si assucca tenendo il corrente insieme all'asola e tirando il dormiente.

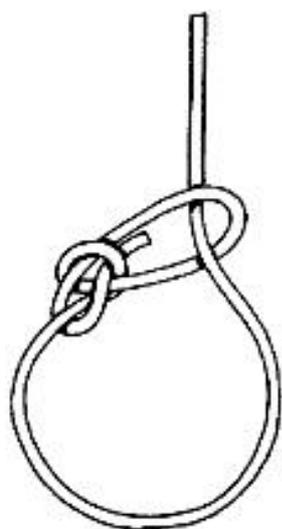


Gassa ganciata

## I nodi scorsoi

Questi nodi sono chiamati anche cappi o lacci. La loro caratteristica è quella di stringersi attorno agli oggetti sui quali sono fatti: quanto più forte è la tradizione esercitata sul corrente tanto più forte il nodo scorsoio stringe l'oggetto attorno al quale è avvolto.

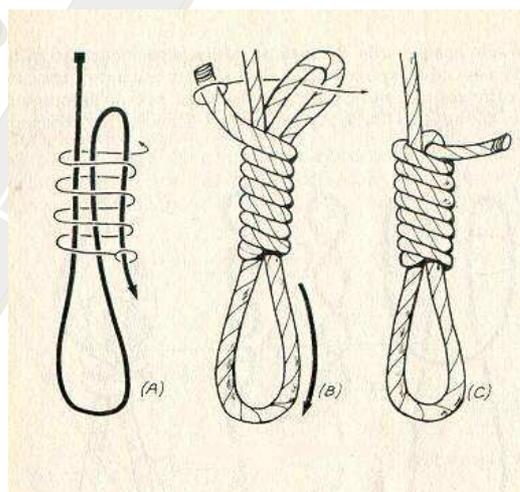
Il fatto che la presa dei nodi scorsoi sia direttamente proporzionale alla tensione del cavo costituisce più un difetto che un pregio. Questa caratteristica, infatti, limita il loro impiego a quei casi in cui si è ben certi che la tensione del cavo è costante; perchè, l'allentarsi della tensione del cavo rende i nodi scorsoi estremamente insicuri.



Gassa d'amante scorsoio



Nodo scorsoio semplice



Nodo dell'impiccato

**Il nodo scorsoio semplice** è un nodo che si presenta con un occhiello scorrevole che ha la caratteristica di serrarsi in risposta della tensione della corda. Si crea annodando un capo di una corda sulla corda stessa, e si serra tirando l'estremità libera mentre nell'occhiello è inserito l'oggetto che si vuole fermare.

**La gassa d'amante scorsoia**, detta anche nodo del bracconiere, è un particolare tipo di gassa d'amante semplice nel cui occhio è inserito il dormiente.

**Il Nodo dell'impiccato** è uno dei nodi scorsoi che offre maggiori doti di scorrevolezza. Questo nodo può sottostare strappi e sforzi senza sciogliersi. Può essere eseguito con più spire, purché siano di numero dispari.